

VareseNews

Baiano e Giovio in coro: “Oggi contava vincere”

Pubblicato: Domenica 18 Dicembre 2016



BAIANO (All. Varese) – «Non abbiamo gestito bene alcuni momenti della partita: non siamo riusciti a essere corti, ad aggredire e neppure a stare in piedi e in quei frangenti mi sono un po' arrabbiato. Detto questo però oggi la cosa più importante era vincere perché il Verbania è squadra che non smette mai di giocare, nemmeno quando è sotto nettamente nel punteggio, e oggi non lo era. Siamo invece stati bravi su alcune situazioni perché abbiamo evitato gli inserimenti pericolosi del loro centravanti in area e controllato sulle palle da fermo, anche se su una di queste è stato molto bravo Pissardo».

Per quanto riguarda la situazione del campionato, Baiano spiega: «Manca ancora un intero girone, quindi tantissimo: vediamo a marzo quale sarà la situazione. Però ho fatto i complimenti ai ragazzi perché in campo cercano ogni volta di applicare il lavoro fatto in allenamento. Oggi abbiamo guadagnato due punti sulla Caronnese, che temo al pari del Chieri: i piemontesi in particolare, per il modo che hanno di giocare, fanno ancora meglio in trasferta che in casa».

ERBETTA (All. Verbania) – «Il 2-0 non rispecchia la partita ma purtroppo non siamo riusciti a concretizzare: dopo l'1-0 abbiamo guadagnato campo senza più rischiare, ma non abbiamo fatto gol. Poi è arrivato anche il rigore a partita praticamente finita, ma su di noi pesa di più l'ammonizione a Paris che verrà squalificato per la prossima gara. Il Varese è stato bravo ad amministrare bene in difesa grazie ai due centrali di stazza e di esperienza; mi resta il dispiacere di non avere pareggiato per vedere come sarebbe proseguita la partita. Dopo Natale sarà necessario invertire la rotta».

GIOVIO (Attaccante Varese) – «Mi fa male il tendine e sono uscito per questo motivo. Era

importante portare a casa i tre punti perché il Verbania è un'ottima squadra: siamo però riusciti a concretizzare due occasioni, va bene così. Io sono particolarmente contento per aver ritrovato il gol su azione che mancava da un po'; ora però devo sottopormi a una terapia durante la pausa di campionato per sistemare il tendine. Baiano arrabbiato? No, negli spogliatoi l'ho visto tranquillo: il bilancio di squadra per me è positivo visto che giriamo in testa al termine dell'andata».

VINGIANO (Centrocampista Varese) – «Per me è stato emozionante giocare qui: allo stadio c'era tanta gente almeno rispetto alle mie esperienze passate e quindi mi sono dovuto abituare. Quelladi oggi è stata una partita particolare perché il Verbania ha giocato bene, noi non molto, ma era importante chiudere l'andata con una vittoria. Io sono abbastanza soddisfatto per la mia prova ma posso dare di più e lo dimostrerò».



foto M. Borserini / S. Raso

PAGELLE

PISSARDO 7,5 – L'unico errore della giornata? Non indossare il caro, vecchio cappellino con la visiera: nel primo tempo rischia qualcosa proprio a causa del sole. Poi è superlativo soprattutto su Nasali che lo costringe a miracoleggiare da due passi. Eccellente sulle uscite, e quando gli avversari hanno corner a profusione, anche questa qualità è fondamentale.

TALARICO 5,5 – Lascia troppi spazi a D'Onofrio sulla sua corsia, e l'esterno biancocerchiato ne approfitta spingendo e crossando a più riprese. Importante nella deviazione sul secondo palo del Verbania, in mischia, ma nel complesso appare un po' giù di tono.

FERRI 7 – Solita prova maiuscola a guardia di Pissardo. Nel primo tempo si prende il lusso di spingere in slalom per 50 metri con un mezzo coast-to-coast che vale una standing ovation. Uno così non ce l'ha nessuno.

VISCOMI 6,5 – Prova senza sbavature e di buona solidità difensiva. Peccato per un pallone ottimo ricevuto nel finale sotto porta e sprecato malamente: sarebbe stato gol dell'ex.

BONANNI 5,5 – Partita simile a quella di Talarico: qualche cosa buona (ci ricordiamo, per esempio, di una preziosa “diagonale” a chiudere un pericolosa attacco ospite) ma anche più di una sbavatura. Arriva alla fine della corsa con troppi patemi.

ROLANDO 7 – Il migliore, tra gli uomini di movimento messi in campo da Baiano. Sfiora il gol in avvio (miracolo di Beltrami), dà a Giovio l'assist per l'1-0, riprova a colpire e alla fine segna in maniera impeccabile il rigore della sicurezza. Partita maiuscola.

VINGIANO 6,5 – Partita interessante soprattutto in chiave futura. Inizia proponendosi, si prende qualche pausa per studiare la situazione ed esce bene da un secondo tempo difficile per tanti suoi compagni di squadra.

BOTTONE 5,5 – Bene la protezione a Vingiano, ma per il resto si vede poco e, anzi, spicca quando commette qualche errore di misura.

INNOCENTI 5 – Posto che il Becchio di questo periodo, noi non lo toglieremmo mai, la sua sostituzione con il nuovo acquisto non dà l'effetto sperato. Innocenti si vede molto poco, e così il Varese perde quella trazione sulla fascia che nell'ultimo periodo era funzionata abbastanza bene.

(**Gazo 6** – Solito gladiatore: entra duro – subito un giallo – sbaglia cose, ne fa riuscire altre con i muscoli prima che con la tecnica).

GIOVIO 6,5 – Ritrova il gol su azione, arriva a quota sette in metà campionato e rimane il faro della squadra perché tutti i compagni sanno che, a gettare la palla nei suoi paraggi, si produce sempre qualcosa di buono. Esempio per come stringe i denti nonostante il tendine ballerino: ora si riposi per qualche tempo per tornare fresco a gennaio.

(**Becchio 6,5** – In una manciata di minuti riattiva la fascia sinistra, prova l'incursione più volte e guadagna un rigore, seppure generosissimo. Certo, spreca anche una buona occasione, però lascia il segno. Come sempre).

SCAPINI 5 – Non ci siamo: l'augurio è che la pausa di tre settimane serva a ricaricarlo, perché rispetto alla prima metà dell'andata questo è un altro giocatore. Anche contro il Verbania non produce, non protegge palla, non fa salire la squadra, va giù al minimo contatto: senza Piraccini serve uno Scapini più concreto.

(**Moretti 5,5** – Cambia il centravanti titolare, combina qualcosa di più ma senza impressionare)

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it